



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 20 DEL 02/02/2017

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017/2019: ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE.

L'anno duemiladiciassette , il giorno due , del mese di febbraio , alle ore 08:15 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	A
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	OLIVIERI AMEDEO	Assessore	P
5	PESCI PATRIZIA	Assessore	P
6	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	A

Totale presenti n. 4

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Gli Assessori Antonioli Valeria ed Olivieri Nicoletta sono assenti.

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 26 (proponente: GENNARI MARIANO) predisposta in data 26/01/2017 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 27/01/2017 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 Dott FARINELLI CINZIA / INFOCERT SPA ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 27/01/2017 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. FARINELLI CINZIA/INFOCERT SPA;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 26

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 26 del 26/01/2017

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017/2019: ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE.

Assessore competente: GENNARI MARIANO

Settore proponente: SETTORE 01

Dirigente responsabile:

PREMESSO che:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai dirigenti spetta la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, stabilisce che la Giunta comunale provvede alla definizione del piano esecutivo di gestione sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio Comunale;

VISTO il punto 10.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio pubblicato sul sito Arconet (Armonizzazione contabile enti territoriali) della Ragioneria Generale dello Stato secondo cui *“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).*

I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.

Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il piano esecutivo di gestione:

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile;
- può contenere dati di natura extracontabile;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione

dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;

-ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;

-ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Il PEG facilita la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati.

Inoltre costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione.

Il PEG chiarisce e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali. Favorendo l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato centro di responsabilità favorisce, di conseguenza, il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente. “

VISTO il punto 10.2 del Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio pubblicato sul sito Arconet (Armonizzazione contabile enti territoriali) della Ragioneria Generale dello Stato, il quale stabilisce che:

“Il PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.*

Nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:

- a) la puntuale programmazione operativa;*
- b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;*
- c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti. Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma.*

Nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario.

Gli “obiettivi di gestione” costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere.

La struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile.

In ogni caso la definizione degli obiettivi comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi.

Gli obiettivi gestionali, per essere definiti, necessitano di un idoneo strumento di misurazione individuabile negli indicatori. Essi consistono in parametri gestionali considerati e definiti a preventivo, ma che poi dovranno trovare confronto con i dati desunti, a consuntivo, dall'attività svolta.

Il PEG contribuisce alla veridicità e attendibilità della parte previsionale del sistema di bilancio, poiché ne chiarisce e dettaglia i contenuti programmatici e contabili.

VISTO il punto 10.3 del Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio pubblicato sul sito Arconet (Armonizzazione contabile enti territoriali) della Ragioneria Generale dello Stato, il quale stabilisce che:

“Il direttore generale ed il segretario comunale nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 4, del testo unico degli enti locali, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, propongono all'organo esecutivo il PEG per la sua definizione ed approvazione.

Il PEG deve essere approvato dalla Giunta contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione. Per contestualmente si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.”

RICHIAMATA la deliberazione n. 6 del 25/01/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;

RICHIAMATA la deliberazione n. 5 del 25/01/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sezione strategica 2017/2021 – sezione operativa 2017/2019;

RICHIAMATI gli artt. 20 e 21 del vigente regolamento di contabilità che stabiliscono i contenuti e le interrelazioni fra il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Piano esecutivo di gestione, il Piano delle performance e i documenti di programmazione e di bilancio;

VISTI gli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione rappresentati nella Sezione strategica e nella Sezione operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato con la deliberazione di C.C. n. 5 sopra citata;

DATO ATTO:

- che nel piano esecutivo di gestione 2017 - 2019 ogni stanziamento di entrata e di spesa, articolato in capitoli, riporta l'indicazione del servizio comunale e del dirigente responsabile incaricato della gestione delle singole risorse;
- che per ciascun capitolo di entrata e di spesa è indicato lo stanziamento di competenza per l'anno 2017, 2018 e 2019 e di cassa relativamente all'annualità 2017, nonché l'importo dei residui attivi e passivi presunti;
- che per ciascun capitolo di entrata è indicato il titolo, la tipologia e la categoria cui afferisce nel bilancio di previsione;
- che per ciascun capitolo di spesa è indicata la missione, il programma, il macroaggregato nonché il codice del piano dei conti finanziario (al 4° livello) e del piano dei conti economico-finanziario cui afferisce nel bilancio di previsione;
- che ciò consente l'immediata individuazione del dirigente responsabile incaricato secondo le disposizioni del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della competenza relativamente ad eventuali variazioni ai sensi dell'art. 56 del vigente regolamento di contabilità;

RITENUTO opportuno, al fine di evitare interruzioni al normale andamento della gestione ed in particolare delle attività e dei servizi che per loro natura non consentono soluzioni di continuità nelle prestazioni e nelle relative spese, procedere all'approvazione del presente piano esecutivo di gestione, esclusivamente finanziario, che verrà prossimamente integrato con gli altri documenti del piano delle performance e degli indicatori in linea con gli obiettivi strategici approvati con il DUP;

VISTA la propria deliberazione n. 132 del 4/10/2016 con la quale è stata approvata la nuova

macro organizzazione dell'Ente ed è stato assegnato il personale ai vari settori dell'ente;

VISTA la determina dirigenziale n. 6 del 2/1/2017 con la quale è stata disposta l'assunzione dell'Arch. Alessandro Costa - a far data dal 1/2/2017 - in qualità di Dirigente “*da assegnare al settore 2*”;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

- di approvare il piano esecutivo di gestione (PEG), sezione finanziaria, del Comune di Cattolica per il triennio 2017 – 2019;

- di stabilire che:

1) sulla base delle risorse assegnate con il presente PEG finanziario compete a ciascun dirigente l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi individuati con il DUP;

2) per tutte le spese di investimento il procedimento deve essere attivato da parte dei dirigenti responsabili previa verifica dell'esistenza della copertura finanziaria e trasmissione al responsabile dei servizi finanziari della scheda illustrativa dell'intervento e del cronoprogramma di cui al 4° comma dell'art. 22 del vigente regolamento di contabilità;

3) gli incarichi individuali di collaborazione autonoma ad esperti esterni, possono essere conferiti, nel rispetto delle disposizioni dettate dal vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, entro il limite di spesa annuo complessivo per gli incarichi individuali di collaborazione autonoma fissato con la succitata delibera di approvazione del bilancio 2017/2019, come da seguente tabella:

Descrizione (stralcio pag. 173/174 DUP)	2017	2018	2019
Incarichi professionali e consulenze servizi tecnici	25.000,00	23.500,00	23.500,00
Incarichi professionali e consulenze redazione strumenti urbanistici	25.000,00	25.000,00	0,00
Prestazioni occasionali attività didattica museale e biblioteca	7.000,00	0,00	0,00
TOTALE	57.000,00	48.500,00	23.500,00

4) per ciascuna tipologia di spesa soggetta a contingentamento ai sensi dell'art. 6 del DL 78/2010 e successive modificazioni, nonché per gli incarichi di cui al precedente cpv, l'atto di impegno dovrà indicare se la spesa rientra tra quelle assoggettate a limitazioni o i motivi di esclusione, a tal scopo, nella tabella che segue vengono riportati i limiti di spesa preventivati per

ciascuna tipologia:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi			
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite
Studi e consulenze	35.856,80	84,00%	5.737,09
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	71.940,00	80,00%	14.388,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00
Missioni	9.400,00	50,00%	4.700,00
Formazione	16.000,00	50,00%	8.000,00

- di dare atto che si procederà ad approvare con successivo provvedimento il documento contenente il Piano degli indicatori e delle performance, che, ai sensi dell'art. 20 del vigente regolamento di contabilità costituiranno, insieme al presente PEG, un unico documento di pianificazione strategica e operativa dell'ente;
 - di inviare comunicazione telematica del presente atto a tutti i dirigenti di settore;
 - di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, al fine di dare continuità all'attività di gestione finanziaria.
-

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
MARIANO GENNARI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVIA SANTATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)